

CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE PERVENUTA ALL'ADOZIONE CON DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 41/2015 DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELLA L.R. 11/2004 ART. 48 FINALIZZATA ALLA LOCALIZZAZIONE DI UN SITO PER UN IMPIANTO DI TELEFONIA MOBILE IN UN'AREA PUBBLICA A NORD DEL CAPOLUOGO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la VPRG del Comune di Mirano approvata con D.G.R. 1152 del 18.04.03 e D.G.R. e 2180 del 16.07.04 nonché le successive varianti parziali approvate e la determinazione dirigenziale n. 134 del 13.02.07 con cui è stata effettuata la presa d'atto degli elaborati costituenti la vigente variante al PRG di Mirano relativamente al territorio esterno al Centro Storico;

VISTO l'art. 48 comma 1 della legge urbanistica regionale, n. 11 del 23 aprile 2004, come modificato dall'art.2 della L. R. n. 23 del 02 dicembre 2005.

VISTA la precedente Deliberazione di CC. N° 41 del 30.06.2015 *“Adozione variante urbanistica ai sensi della L.R. 11/2004 art. 48 finalizzata alla localizzazione di un sito per un impianto di telefonia mobile in un'area pubblica a nord del capoluogo”*.

VISTA la comunicazione della Città Metropolitana di Venezia prot. 37896/2015 che attesta che la suddetta variante è stata depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 07.07.2015 e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo della Provincia e che nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni di sorta.

VERIFICATO che la su detta D.C.C. n. 41/2015 è stata depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni presso la segreteria del Comune e che del deposito è stata data notizia mediante avviso al pubblico all'albo Pretorio del Comune di Mirano dal 07.07.2015 al 06.07.2015 come risulta dal referto di pubblicazione del Messo Comunale, con prot. 28672/2015.

VISTA la comunicazione con prot. 42361/2015 del Funzionario Capo Servizio Segreteria Particolare del Sindaco del Comune di Mirano che attesta che nei successivi 30 giorni al periodo di pubblicazione è pervenuta un'osservazione con prot. 36634 del 28.08.2015; (All. 1) a firma di Barison Stefano in qualità di rappresentante di numeri cittadini che già avevano trasmesso analoga osservazione ma prima dei termini di legge.

PRESO ATTO che

- la Città Metropolitana di Venezia, a cui aspetta la competenza di approvazione della variante al PRG adottate con la procedura dell'art. 50 comma 3 della L.R. 61785, ha condiviso l'applicabilità dell'art. 48 comma 1 della legge urbanistica regionale, n. 11 del 23 aprile 2004, come modificato dall'art.2 della L. R. n. 23 del 02 dicembre 2005, ovvero ... *“Fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente salvo quelle finalizzate, o comunque strettamente funzionali, alla realizzazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico”* in quanto gli impianti di telefonia mobile rientrano tra questi ultimi.
- prima dell'approvazione della variante al PRG dovrà essere acquisito il parere da parte della Commissione Regionale Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la verifica all'assoggettabilità alla VAS;
- la modifica non incide sul regime idraulico del territorio interessato come da Attestazione a firma del Dirigente dell'Area 2 e inviata all'Ufficio Regionale del Genio Civile, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1322 del 10.05.2006 e DGR 2948/09
- con prot. 49344 del 17/11/2015 è pervenuto il parere favorevole espresso dal Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto Settore Genio Civile di Venezia, relativo allo studio di Compatibilità idraulica rilasciato ai sensi della D.G.R.V. n. 2948/09; (All. 2)
- la delibera è stata preventivamente pubblicata presso il sito del Comune di Mirano sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D. Lgs n. 33/2013.

VERIFICATO, ai sensi dell'art. 50 comma 16 della L.R. 61/85 e s.m.i., che la variante adottata non incide sulle caratteristiche essenziali e sui criteri informativi del piano regolatore generale, né si pone in contrasto con la pianificazione di livello superiore;

VISTO che, a seguito dell'esame dell'osservazione pervenuta, è stato predisposto dal servizio urbanistica la proposta di controdeduzione che si allega alla presente deliberazione; (All. 3)

ACQUISITO che nelle sedute del 03.12.2015 e del 15.12.2015 la Commissione Consiliare Urbanistica, LL.PP. e Ambiente ha esaminato l'osservazione e ha espresso parere favorevole alla proposta di controdeduzione che risulta puntualmente declinato nell'allegato B) alla presente delibera.

VISTO il DLgs 18.08.2000 n, 267;

ACQUISITI I PARERI del responsabile di Servizio, per la regolarità dell'atto sotto l'aspetto tecnico espressi ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18.8.00, n. 267 ed inseriti nella presente deliberazione;

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D. L.vo 18.8.00, n. 267,

SENTITI gli interventi dei consiglieri, allegato sub a);

CON VOTI favorevoli n. , contrari n. , astenuti n. espressi per alzata di mano dai n. componenti il Consiglio Comunale, presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) **LE PREMESSE** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI DARE ATTO** che l'osservazione presentata come in precedenza descritto è stata esaminata e che alla stessa viene controdedotto con il testo ed il voto riportato in calce alla relativa scheda allegata sub lett. B).
- 3) **DI INCARICARE** il Servizio Urbanistica alla trasmissione della presente Delibera comprensiva della DCC 41/2015 di Adozione della presente nonché variante alla Regione Veneto Area Infrastrutture Dipartimento Territorio Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) per la verifica di Assoggettabilità.
- 4) **DI INCARICARE** il Servizio Urbanistica alla trasmissione della DCC 41/2015 e di tutti gli atti successivi alla Città Metropolitana di Venezia per l'Approvazione della Variante Urbanistica solo una volta acquisito il parere favorevole da parte della Commissione VAS della Regione Veneto
- 5) **DI STABILIRE** che la quota del fondo incentivante per la progettazione e la pianificazione urbanistica spettante allo staff del servizio urbanistica, qualora dovuta trattandosi di una variante per opere di interesse pubblico, verrà determinata alla fine dell'iter approvativo della stessa sulla base anche delle eventuali osservazioni che perverranno e delle relativa stesura delle controdeduzioni.